

## **“NOI, COMUNITÀ EDUCANTE”**

### **PATTO TERRITORIALE**

#### **TRA**

- Comune di Jesi

- *soggetti sottoscrittori che si impegnano a far parte del tavolo della comunità educante e delle politiche giovanili*

#### **PREMESSA**

*“Ci vuole un intero villaggio per educare (...)” e quel villaggio, trasportato nel nostro territorio, “è l’intera collettività che ruota intorno ai più giovani, una comunità che cresce con loro, e non solo per loro; una comunità che educa gli adulti del domani, ma che si fa anche educare e cambiare da loro”<sup>1</sup>, facendoli diventare protagonisti attivi in città e nel territorio.*

Perché ciò avvenga occorre impegnarsi a costruire una rete, un patto territoriale che permetta di individuare i bisogni educativi del territorio attraverso il costante confronto e lo scambio di informazioni dei soggetti coinvolti nella crescita e nell’educazione di minori, giovani e adulti.

I “nodi” della rete educativa sono: la scuola, i genitori, le “agenzie educative”, il Terzo settore, le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, le Accademie, le Fondazioni, le Forze dell’Ordine, il tessuto economico - produttivo... l’intera società che si fa promotrice di proposte educative e culturali nel territorio.

Il patto intende promuovere opportunità, percorsi condivisi, duraturi e pluriennali, di certo i più efficaci strumenti contro l’isolamento, le povertà educative, la dispersione scolastica, i comportamenti patologici, nell’ottica della prevenzione e della cura.

Il territorio in cui opera la Comunità educante viene circoscritto in base ai percorsi che si intendono attivare. Può riguardare il quartiere, l’intera città di Jesi e i Comuni limitrofi. Alcuni percorsi possono interessare anche territori più ampi (Provincia e Regione).

Si diventa Comunità educante unendo le forze di tutti i soggetti presenti al Tavolo della comunità educante e delle politiche giovanili costituito dal Comune, un tavolo aperto e permanente in cui i soggetti coinvolti propongono e studiano INSIEME le migliori strategie per realizzare progettualità educative, ambienti, contesti che abbracciano tutti e non lasciano indietro nessuno.

---

<sup>1</sup> <https://percorsiconibambini.it/comunita-educante/#:~:text=Comunit%C3%A0%20educante%20%C3%A8%20l'intera,educare%20e%20cambiare%20da%20loro>

## **PER QUANTO PRECEDE, SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **1) Finalità del patto territoriale**

I sottoscrittori del presente Patto intendono condividere l'impegno per la realizzazione di attività e progettualità comuni di prevenzione e cura, finalizzate al ben- essere dei bambini, dei giovani e di tutta la Comunità educante.

In tale prospettiva, i sottoscrittori aderiscono ai principi dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* - sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU – con particolare riferimento all'Obiettivo 4: *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"*.

### **2) Impegni delle parti**

Le parti si impegnano a:

- promuovere lo scambio di informazioni, buone pratiche e idee; presentare le proprie progettualità, il lavoro che si svolge nel proprio ambito di azione;
- analizzare insieme le condizioni dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e del rapporto intergenerazionale al fine di valutare le priorità nel territorio di riferimento;
- garantire una costante formazione-autoformazione comune (generale o mirata) degli operatori;
- individuare momenti di confronto per attivare progettualità che abbiano concrete ed efficaci ricadute in città e nel territorio circostante, o che comunque permettano di intercettare fondi regionali, nazionali, europei;
- favorire la sottoscrizione di protocolli, l'attivazione di progetti proposti anche dalle singole parti e rivolte ad uno o più attori;
- inserire tra gli obiettivi specifici che ogni soggetto elabora all'interno della propria programmazione, le progettualità condivise con i sottoscrittori del patto;
- scegliere ogni anno una tematica che permetta di unire azioni e progetti all'interno di un comune "sfondo integratore";
- organizzare la restituzione conclusiva dei percorsi e delle progettualità realizzate o in corso di realizzazione (per progetti pluriennali) attraverso azioni condivise, tra le quali una Festa sull'Educazione (a titolo di esempio: Jesi Educa)

### **3) Tavolo della Comunità educante e delle Politiche Giovanili**

Al fine di garantire un lavoro coordinato, condiviso e produttivo, viene istituito il Tavolo della Comunità educante e delle Politiche Giovanili, coordinato dal Comune di Jesi e composto dai rappresentanti delle organizzazioni aderenti al Patto.

Il Tavolo si riunisce almeno due volte all'anno e ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza.

La richiesta di convocazione del Tavolo potrà avvenire per volontà del Comune di Jesi, quale soggetto coordinatore, o su richiesta di ogni singolo aderente.

La convocazione del Tavolo sarà curata dal Comune di Jesi, attraverso l'Assessorato all'istruzione, alla formazione, alle politiche giovanili.

#### **4) Progettazione delle attività**

Il Tavolo della Comunità educante e delle Politiche Giovanili è luogo deputato alla ideazione ed elaborazione, in forma condivisa, di proposte progettuali che rendano protagonisti i giovani e che pertanto abbiano una ricaduta sulle giovani generazioni, ma anche su una formazione permanente che riguarda tutte le età (lifelong learning) in una costante ottica intergenerazionale.

L'individuazione delle forme di finanziamento sarà oggetto di specifica definizione in base alle singole proposte progettuali.

#### **5) Adesioni successive**

Il Comune di Jesi darà massima visibilità al presente Patto, per consentire l'adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati. Le successive richieste di nuove adesioni (senza limiti temporali), verranno valutate alla prima riunione utile dai componenti del Tavolo delle Comunità educante e delle Politiche Giovanili. L'accettazione avviene a maggioranza assoluta degli aderenti al Tavolo.

L'elenco degli aderenti è pubblico; la richiesta di adesione sottintende pertanto l'accettazione che i dati forniti siano diffusi a terzi e reperibili per le finalità in oggetto anche attraverso il web.

#### **6) Validità, rinnovo, recesso**

Il presente Patto ha durata triennale ed è rinnovabile per ugual periodo temporale.

I sottoscrittori possono in qualsiasi momento recedere con una comunicazione da inviare alla PEC del Comune all'indirizzo [protocollo.comune.jesi@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.jesi@legalmail.it), senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

**Letto, confermato, sottoscritto**

**I rappresentanti delle organizzazioni aderenti**